



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

UNITI PER LE PERSONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area/e: 4 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il Programma La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia, nella visione complessiva, si pone quale obiettivo il potenziamento e la valorizzazione degli interventi sanitari, sociali e di protezione civile, al fine di dare risposte efficaci ai bisogni rilevati dal territorio ed emersi a seguito dei cambiamenti della struttura socio-demografica, ambientale, dal perdurare di situazioni di povertà e di disagio sociale. Tali bisogni richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista dell'assistenza e della protezione e si presentano soprattutto in termini di richiesta di servizi, di aiuto, di sostegno alla persona, ma anche di un rinnovamento dei servizi stessi. Per questo il Programma, attraverso una significativa copertura del territorio regionale, intende creare e supportare risorse per il benessere sociale, individuale e contribuire alla crescita della consapevolezza civica dei cittadini valorizzando il ruolo del volontariato come espressione di impegno e partecipazione sociale, auspicato anche dalla Regione stessa.

Il presente Progetto individua come Macro Obiettivo quello di garantire agli utenti diversamente abili, a pazienti nefropatici e ad utenti anziani autosufficienti un miglior servizio socio-sanitario al fine di migliorare la qualità della vita degli assistiti stessi".

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda, di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto si prefigge di dare risposte tempestive alle richieste di assistenza socio sanitaria provenienti dal territorio e supportare l'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione.

OBIETTIVO GENERALE

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **offrire servizi Socio-Sanitari di qualità ad utenti diversamente abili, a pazienti nefropatici e ad utenti anziani autosufficienti, cercando di migliorare la qualità della vita degli assistiti stessi.**

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati due Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Garantire delle risposte tempestive alle richieste di trasporto Socio – Sanitario provenienti dai Comuni, dalle ASST e dai Privati**
- 2. Inclusione Sociale delle fasce più deboli**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Incremento richieste di trasporti da Comuni, ASST e privati	Obiettivo Specifico 1: -Garantire la possibilità di dare risposte tempestive e puntuali alle richieste provenienti dai Comuni (utenti diversamente abili), dalle ASST (pazienti nefropatici) e dai privati (richiesta di dimissioni, visite ecc) con personale qualificato
Incremento numero utenti che necessitano di trasporti con mezzi abilitati	
Necessità di garantire del personale qualificato per il trasporto di minori, adulti, anziani diversamente abili presso i vari centri diurni e presidi scolastici	
Necessità di trasportare per tutte le persone che ne fanno richiesta durante l'anno	

Necessità di trasportare tutti gli utenti diversamente abili per garantire l'adeguata frequentazione durante l'anno scolastico di centri diurni e presidi scolastici	
Necessità di garantire la continuità del trasporto di pazienti nefropatici presso il centro dialisi di riferimento	

Criticità	Obiettivi Specifici
Necessità di dare supporto a tutte le persone cronicamente e/o temporaneamente in difficoltà anche a domicilio	Obiettivo Specifico 2: Inclusione Sociale per le fasce più deboli, attraverso interventi domiciliari (consegna di farmaci, noleggio di attrezzatura sanitaria) maggior supervisione attraverso apposita strumentazione quale il telesoccorso e il telecontrollo
Necessità di rispondere alle effettive e sempre più numerose richieste di supporto pervenute	
Necessità di risposte a stretto giro alle richieste di assistenza domiciliare pervenute	
Necessità di adeguata formazione per il personale da coinvolgere nel servizio	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Garantire la possibilità di dare risposte tempestive e puntuali alle richieste provenienti dai Comuni (utenti diversamente abili), dalle ASST (pazienti nefropatici) e dai privati (richiesta di dimissioni, visite ecc) con personale qualificato	Numero di utenti assistiti	+ 10%
	Numero di servizi svolti 3616	+ 25%
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Inclusione Sociale per le fasce più deboli, attraverso interventi domiciliari (consegna di farmaci, noleggio di attrezzatura sanitaria) maggior supervisione attraverso apposita strumentazione quale il telesoccorso e il telecontrollo	Numero di persone raggiunte a domicilio con farmaci e/o presidi 3	20 persone raggiungibili
	Numero di persone raggiunte con il telesoccorso e telecontrollo 20	30 persone raggiungibili

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti sanitari

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri

1.2) Trasporto Utenti Diversamente Abili

I Volontari affiancheranno il coordinatore dei servizi nella fase di pianificazione settimanale al fine di costituire un team in grado di ottimizzare i processi, inoltre saranno integrati anche nell'equipaggio in turno a supporto degli operatori.

1.3) Trasporto Pazienti Nefropatici

I Volontari affiancheranno il coordinatore dei servizi nella fase di pianificazione settimanale al fine di costituire un team in grado di ottimizzare i processi, inoltre saranno integrati anche nell'equipaggio in turno a supporto degli operatori.

2.1) Svolgimento di uno studio dell'esperienze pregresse

Nella fase di studio dell'esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari giovani del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

2.2) Consegna Farmaci e noleggio attrezzatura sanitaria

Per riuscire a dare un supporto concreto e puntuale all'utenza, i Volontari saranno impiegati in supporto all'Operatore di Sala Operativa nella gestione delle chiamate in entrata e nel coordinamento dell'attività specifica oltre ad essere integrati nella fase operativa finale.

2.3) Telesoccorso e Telecontrollo

Per garantire una supervisione attiva e puntuale degli utenti in possesso di apposito apparecchio di telesoccorso, i Volontari saranno impiegati in supporto al personale già esperto per la gestione della chiamata di cortesia e per gestire l'eventuale chiamata di aiuto.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Lentate sul Seveso, Via Garibaldi, LENTATE SUL SEVESO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

5 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;

- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;

- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di attuazione del Progetto VIA ARIBALDI, 33 Lentate Sul Seveso.

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità